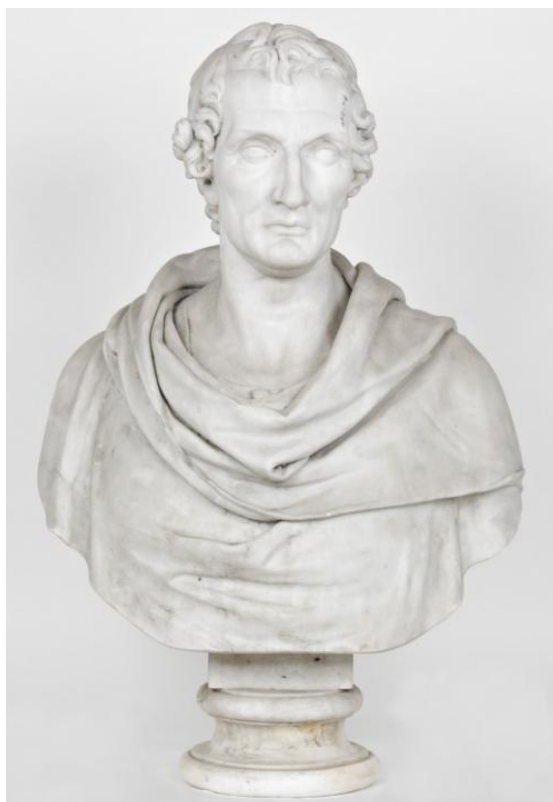




CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale S0000040

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Soggetto busto del cavalier Carlo Arrigoni

Titolo Busto del cavalier Carlo Arrigoni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Ravenna

Località Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo d'Arte della Città

Complesso monumentale di appartenenza	Loggetta Lombardesca
---------------------------------------	----------------------

Denominazione spazio viabilistico	Via di Roma, 13
-----------------------------------	-----------------

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	17
--------	----

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	0040
--------	------

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	ASRa p.109
--------	------------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1832
----	------

A	1832
---	------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
----------------------------	-----------

Autore	Monti Gaetano Matteo
--------	----------------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1776/ 1847
---------------------------------------	------------

Sigla per citazione	R08/00001524
---------------------	--------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
-------------------	-----------------------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	86
---------	----

Larghezza	60
-----------	----

Profondità	35
------------	----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Scultura maggiore del vero su base circolare. Ritratto "ufficiale" interpretato in modo classico: mantello riccamente panneggiato ed espressione austera e pensosa.
--------------------------	---

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
------------------------	--------------

Posizione	sul retro
-----------	-----------

Trascrizione	GAE. MONTI / DI RAVENNA F. A. MDCCCXXXII
--------------	--

Notizie storico-critiche

Notizie esaurienti sull'Arrigoni sono fornite dal Miserocchi (Ravenna e Ravennati nel secolo XIX, Ravenna, 1927): nasce il 9 gennaio 1769 dal conte Giovanni e da Agnese Monaldini nobile ravennate. Nel giugno 1815 divenne Consigliere del Delegato del Governo provvisorio Pontificio per la Romagna Tiberio Pacca. Nel 1827 fu tra i promotori della Istituzione della Accademia Provinciale di Belle Arti della quale fu Accademico di Merito. Ne fu consigliere dall'apertura e, come Gonfaloniere, fu varie volte Presidente. Nel 1831 Gregorio XVI lo deputava a Prolegato della Provincia di Ravenna e come tale rimase dal 27 giugno 1831 al 23 marzo 1832. Fu Consultore di Legazione e promotore per la fondazione della Cassa di Risparmio. Fu capo della magistratura comunale. Morì il 21 settembre 1857. La scultura venne presentata al pubblico nel 1832 assieme al busto dell'Abate Antonio Cesari. Da quel momento entrò a far parte delle collezioni dell'Accademia. Per approfondimenti cfr. Giovanni Fanti in *Exempla Virtutis*, Bologna, 2013, pp. 146-149.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

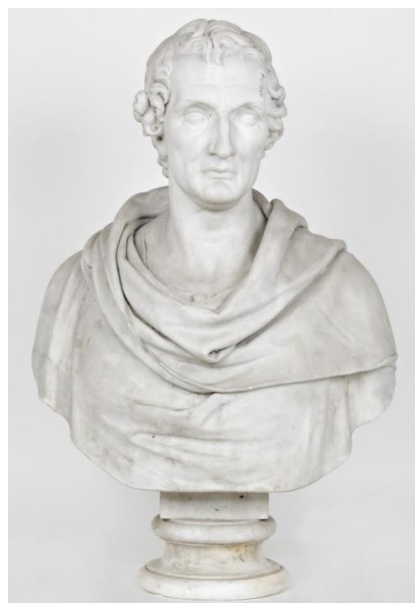
Genere

documentazione allegata

Note

intero

Nome file

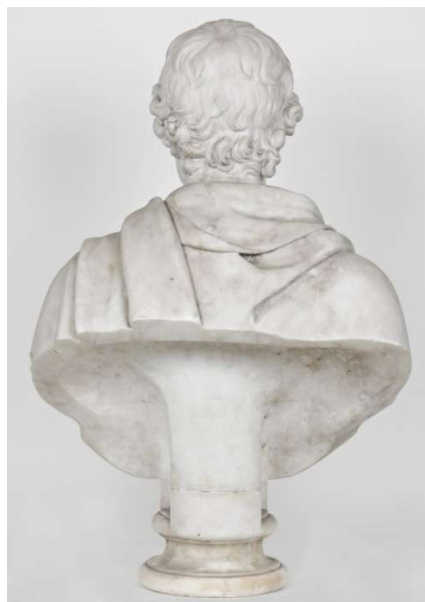


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Viroli G.
Anno di edizione	1997
Sigla per citazione	R08/00039146
V., pp., nn.	pp. 62-63
V., tavv., figg.	fig. 12

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	00467898
V., pp., nn.	pp. 146-149

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2008

Nome Gattiani R.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2014

Nome Gattiani R.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Gaetano Monti Nacque a Ravenna nel 1776. Di umile estrazione, riceve i primi insegnamenti di scultura a Roma dallo zio Giambattista Monti. Diventa poi discepolo del Canova, di cui esegue il ritratto nel 1810. Al termine degli studi si stabilisce a Milano dove sarà attivo nella fabbrica del Duomo dal 1810 fino alla sua morte, nel 1847. Del 1834 è il monumento a Giuseppe Zanoia per il Palazzo di Brera. Realizza poi la statua di Ercole per l'Arco della Pace, nella facciata verso la città, e tre rilievi per l'altra facciata. Oltre al busto del Malvasia son conservati a Ravenna alcuni suoi lavori: una Danzatrice in gesso donata dal Monti nel 1830 e i busti di Arrigoni e del padre Antonio Cesari. Sue sono le statue della Religione e della Carità del Monumento sepolcrale dell'Arcivescovo Codronchi in Duomo.